RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 527 del 24 Febbraio 2016

Oggetto: Liquidazione del saldo del contributo concesso con Decreto del Commissario delegato n. 952/2015 all'impresa CUSI S.R.L., che ha presentato domanda ai sensi dell'Ordinanza n. 91/2013 ss.mm.ii, concernente il finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio, nel caso di erogazione del contributo in *due soluzioni.*

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e in, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

- l'art. 7, comma 9 – ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164164 con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2015;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e ss.mm.ii., concernente l'istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013, concernente l'istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria);

- l'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii., recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1° agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13, del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012" e ss.mm.ii.";

- l'Ordinanza n. 52 del 29 aprile 2013, recante "Modifiche all'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013, come già modificata dall'Ordinanza 26 del 6 marzo 2013, "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012" e ss.mm.ii";

- l'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante "Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012" e il miglioramento sismico";

- l'Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013 , recante " Proroga dei termini e parziale modifica dell'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante "Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012" e il miglioramento sismico";

- l'Ordinanza n. 8 del 6 febbraio 2014, "Proroga dei termini per la presentazione della documentazione delle spese sostenute con riferimento ai termini per la presentazione delle domande";

- l’Ordinanza n. 75 del 24 novembre 2014, concernente la proroga dei termini e parziale modifica dell’Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013;

- l’Ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015, concernente la proroga dei termini e la parziale modifica dell’Ordinanza n. 75 del 24 novembre 2014;

- l’Ordinanza n. 53 del 4 dicembre 2015, concernente la proroga dei termini e la parziale modifica dell’Ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015;

- l’Ordinanza n. 79 dell’8 luglio 2013 “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii, e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” con la quale si dispone tra l’altro di stipulare con la società INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all’Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii, nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall’Ordinanza n. 75/2012”;

- la convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 fra il Commissario Delegato e l’Amministratore Delegato della società INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (RPI/2013/691);

- l’Ordinanza n. 84 del 19 dicembre 2014 “Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” con la quale si dispone tra l’altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA apposito Atto integrativo per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all’Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm. nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall’Ordinanza n. 75/2012, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale”;

- l'atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 fra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato della società INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (RPI/2014/603);

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 " Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna";

- Considerato che la stessa Ordinanza n. 64 ha disposto di indicare il Sig. Matteo Campana, Dirigente dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa – di cui alle ordinanze n. 57/2012 e smi e n. 23(2013 e smi, nonché di dare atto che in caso di indisponibilità del Sig. Matteo Campana, le funzioni di responsabile del procedimento verranno svolte dalla dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle imprese, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA";

Preso atto che, il giorno 29 dicembre 2014, si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che, da tale data, ricopre anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto- Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 2, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013, che stabilisce le tipologie di beneficiari del contributo;

- l'articolo 4, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013, che individua le tipologie di interventi finanziabili come segue:

A) Opere connesse all'eliminazione di una o più delle carenze di seguito specificate:

1) mancanza di collegamenti tra elementi strutturali verticali ed elementi strutturali orizzontali e tra questi ultimi;
2) presenza di elementi di tamponatura prefabbricati non adeguatamente ancorati alle strutture principali;

3) presenza di scaffalature non controventate portanti materiali pesanti che possono nel loro collasso coinvolgere la struttura principale causandone il danneggiamento o il collasso;
4) eventuali altre carenze fra cui quelle a carri ponte, macchinari o impianti.

B) Spese accessorie e strumentali funzionali alla eliminazione delle carenze sopra richiamate ritenute indispensabili per la completezza degli interventi, comprese eventuali spese per prove tecniche e indagini diagnostiche in loco;

C) Interventi di miglioramento sismico;

D) Spese tecniche di progettazione, esecuzione, direzione lavori, verifica e ove previsto collaudo, nonché la spesa relativa al rilascio del certificato di agibilità sismica provvisorio nel limite massimo del 10% del totale delle sopracitate voci A) + B)+ C);

- l'articolo 5, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013 che, in relazione ai suddetti interventi, stabilisce:

- che l'agevolazione prevista consiste in un contributo in conto capitale fino ad una misura massima corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile, con una spesa minima ritenuta ammissibile pari ad € 4.000,00;

- che il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare:

  - Euro 149.000, per beneficiario, nel caso di interventi, anche su più immobili, finalizzati alla sola rimozione delle carenze strutturali (contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti A – B- D);
  - Euro 149.000, per beneficiario, nel caso di interventi, anche su più immobili, finalizzati al solo miglioramento sismico (contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti C e D);
  - Euro 200.000 complessivi per beneficiario, nel caso di interventi, anche su più immobili e anche attraverso più domande, riguardanti entrambi gli interventi di rimozione delle carenze strutturali e di miglioramento sismico,(contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti A-B-C-D). In tal caso è necessario allegare alla domanda le informazioni, verificabili sui siti delle Prefetture, richieste dai nuovi controlli antimafia introdotti dal D.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni;

- che le modalità di erogazione del contributo potrà avvenire secondo le seguenti modalità:
  - in un'unica soluzione, qualora le spese relative agli interventi siano interamente quietanzate e rendicontate entro il termine di presentazione della domanda;
  - per interventi superiori all'importo di € 50.000.00, in due soluzioni:

a. una prima erogazione, calcolata sulla base di spese rendicontate, interamente quietanzate e corrispondenti ad almeno il 35% del valore complessivo ammesso dell'intervento; il contributo è erogato nella misura del 70% di tali spese;
b. una successiva erogazione a saldo, sulla base della restante documentazione di spesa quietanzata da presentare entro il 31 marzo 2017, termine come in ultimo prorogato dall'Ordinanza n. 253/2015;

- l'articolo 8, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013 che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo stabilendo, fra l'altro, che le stesse devono pervenire esclusivamente tramite lo specifico applicativo web SFINGE;

- l'articolo 9, della medesima Ordinanza n. 91/2013 che disciplina altresì le procedure, le modalità di istruttoria, la valutazione degli interventi, la concessione e la liquidazione dei contributi;

Richiamato il proprio decreto di concessione n. 942 del 29 maggio 2015 con il quale , tra l'altro, si concedeva all'impresa CUSI S.R.L. un contributo di importo pari a € 47.504,38 e contestualmente si disponeva di liquidare una quota del 35%, corrispondente a € 16.631,16, la prima soluzione e si rinviava alla presentazione della rendicontazione finale dell'intervento la liquidazione finale del restante 65% del contributo, corrispondente a € 30.873,22

Considerato inoltre che la citata impresa CUSI S.R.L. soggetto beneficiario riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, ha provveduto all'inoltro della restante documentazione di spesa entro i termini stabiliti dall' Ordinanza n. 91 e s.m.i.;

Preso atto pertanto che le verifiche amministrative effettuate sulla documentazione di spesa inoltrata a rendiconto dalla succitata impresa e le risultanze istruttorie ad oggi acquisite, unitamente a tutta la documentazione di riferimento alla domanda, nonché quella integrativa eventualmente richiesta nella fase di istruttoria e di verifica della rendicontazione in capo al Soggetto Incaricato dell' Istruttoria – SII, sono conservate sull'applicativo web Sfinge;

Dato atto inoltre che all'intervento ammesso con il presente provvedimento elencato nell'Allegato 1, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) a fianco indicato, in ottemperanza di quanto previsto dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3, art. 11; tale codice (C.U.P.) dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Dato atto altresì che:

- le domande risultate ammissibili sono finanziate nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, pari ad € 72.843.750,00, secondo i criteri fissati dall'Ordinanza n.23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.;

- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato, è aperta la contabilità speciale n. 5699, D.L. n. 74/2012 – DPCM 25.08.2014;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell' Allegato 1 del presente provvedimento e che le risorse disponibili risultano sufficienti a finanziare le domande di contributi ritenuti ammissibili;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

- di approvare l'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, nel quale per l'impresa **CUSI S.R.L.** che ha inoltrato la domanda nel caso di erogazione del contributo in *due soluzioni*, e alla quale è già stata effettuata una prima erogazione pari ad. € 16.631,16, è evidenziato il corrispondente contributo da liquidare in seconda tranche;

- liquidare sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato , D.L. n. 74/2012 – DPCM 25.08.2014, la somma complessiva pari ad € 30.362,08, secondo quanto indicato a fianco dell'impresa di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale successiva erogazione a saldo del contributo concesso, effettuata sulla base della restante documentazione di spesa inoltrata entro i termini stabiliti, tenendo conto che, a fronte di una minor spesa ammissibile si registra una economia pari ad € 511,14, che tornano nella disponibilità del fondo di cui al DPCM 28 dicembre 2012, per successive assegnazioni;

- incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza;

Tenuto conto della Circolare n. 27/RGS del 23 settembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare all'ultimo capoverso del punto 3, avente ad oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n.40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" – Ulteriori chiarimenti.";

Richiamato il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3 lett. e), il quale stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Considerato che tutti i contributi concessi con il presente provvedimento sono inferiori all'importo di 150.000,00 euro e che pertanto non è necessaria l'acquisizione della "documentazione antimafia";

Dato atto pertanto che, che ai sensi della normativa sopracitata, per ogni impresa beneficiaria del contributo, è stato acquisito il Documento di regolarità contributiva (DURC), conservato agli atti;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in particolare:

- il comma 2 dell'articolo 26 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati";

- l'articolo 27 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari";

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto che, in riferimento alle procedure, alla modalità di istruttoria, alla valutazione degli interventi nel caso di richiesta di saldo del contributo in due soluzioni e di liquidazione dello stesso, sono state rispettate le indicazioni previste in particolare dall'Ordinanza n.91 del 29 luglio 2013;

2. di prendere atto altresì che, le risultanze istruttorie ad oggi acquisite relativamente all'impresa indicata in l'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, sono contenute nel verbale dell'apposito Nucleo di valutazione riunito nella seduta del 27 aprile 2015 protocollo CR–2014–18792 e che tutta la documentazione di riferimento alle domande, nonché quella integrativa eventualmente richiesta nella fase di istruttoria e di verifica della rendicontazione in capo al Soggetto Incaricato dell' Istruttoria – SII, è conservata sull'applicativo web Sfinge;

3. di approvare l'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, nel quale per l' impresa **CUSI S.R.L.** che ha inoltrato la domanda nel caso di erogazione del contributo in *due soluzioni* e alla quale è già stata effettuata una prima erogazione pari ad. € 16.631,16, con il decreto del Commissario Delegato n. 942 del 29 maggio 2015, è evidenziato il corrispondente contributo da liquidare in seconda tranche;

4. di liquidare sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L.74/2012 - DPCM 25.08.2014, all' impresa di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, la somma complessiva pari ad € 30.362,08, secondo quanto indicato nell' Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale successiva erogazione a saldo del contributo concesso (seconda tranche), effettuata sulla base della restante documentazione di spesa inoltrata entro i termini stabiliti;

5. di evidenziare che, come indicato nell'Allegato 1, a fronte di una minor spesa rendicontata ammissibile si registra un'economia pari ad € 511,14, che tornano nella disponibilità del fondo di cui al DPCM 28 dicembre 2012, per successive assegnazioni;

6. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per l'emissione dei rispettivi ordinativi di pagamento a favore delle imprese di cui all' Allegato 1 del presente provvedimento, sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato , D.L. n. 74/2012 – DPCM 25.08.2014";

7. di dare atto altresì che le domande risultate ammissibili sono finanziate nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, pari a 72.843,750 Euro , secondo i criteri fissati dall'Ordinanza n.52 del 29 aprile 2013;

8. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si provvederà con riferimento alla concessione di cui al presente provvedimento, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi previsti.

Bologna

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente

ALLEGATO 1 – <u>erogazione del contributo in due soluzioni</u>, *liquidazione seconda tranche*

N.	Prot.	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Sede legale Comune	Prov.	Modalità erogazione	Interventi	Spesa ammessa	Contributo totale concesso (70% spesa ammessa)	Spesa quietanzata ammessa 1^ TRANCHE	Contributo liquidato 1^ TRANCHE	Spesa quietanzata ammessa 2^ TRANCHE	Contributo da liquidare 2^ TRANCHE	verifica contributo totale erogato	economia	CUP
1	CR-16178-2015	CUSI S.R.L.	01426380380	01426380380	Vigarano Mainarda	FE	Due soluzioni	Carenze strutturali	€ 67.863,40	€ 47.504,38	€ 23.758,80	€ 16.631,16	€ 43.374,40	€ 30.362,08	€ 46.993,24	€ 511,14	E33D13001760001
		TOTALE							€ 67.863,40	€ 47.504,38	€ 23.758,80	€ 16.631,16	€ 43.374,40	€ 30.362,08	€ 46.993,24	€ 511,14	